

La Settimana

non è mica da disprezzarsi il 75 0/0 che ci regala il governo. Avanti, avanti si decida quale si deve costruire e si faccia quanto è necessario per avere i baiocchi.

Con 12 voti su 15 venne preferita, ma non decisa, la strada per Monastero e pubblicato il relativo elenco. Ma trascorso un po' di tempo quell'entusiasmo cessò e nonostante la canicola che regna da lungo, i nostri consiglieri si raffreddarono quasi fosse caduto loro addosso una doccia gelata. A tempo di determinare definitivamente i signori consiglieri si squagliarono; una seduta andò quasi deserta, ed all'altra intervennero soli 7 brillando per la sua completa assenza la Giunta tutta, meno l'ultimo assessore supplente che prese la presidenza.

Conclusione: Se la strada passa di qui, bene; se non tocca la mia cascina, allora no'. Così la ragionavano i consiglieri nostri. Intanto i pochi intervenuti pensarono a provvedere ai fatti loro, ma sventuratamente forse, credendo di aggiustare le uova nel paniere avranno fatto la fatale frittata. Si vedrà; ma se si perde il sussidio governativo, su di loro cade tutta la responsabilità.

Povera Roccaverano! e fino a quando sarai così governata? non spunterà più su te l'aurora del progresso? il buon senso non farà la sua entrata nella casa di Piazza Brusco?

Una persona di spirito diceva or non è molto tempo: Se a Roccaverano venisse legato una somma di 100 o 200 mila lire, quanto cioè fosse necessario per una strada senza designazione della stessa, tale somma andrebbe perduta perchè i signori consiglieri non deciderebbero di costruirla.

E questo fa suggel ch'ogni uomo sganni.

A Courmayeur, martedì 26 corr., si spegneva improvvisamente

L'avv. cav. Luigi Arrigotti

nostro amico e concittadino.

Nato a Nizza Monferrato da distinta famiglia, l'avv. Arrigotti era divenuto acquese, allorchè nella sua giovinezza condusse in sposa nella nostra città la signora Czarina Gardini, unica figlia di una delle più cospicue famiglie del paese.

Per molti anni l'avv. Arrigotti e la sua gentile consorte, nel loro grazioso villino dei Cappuccini, esercitarono la più squisita ospitalità, e la casa loro divenne il centro ed il convegno delle persone distinte che in estate accorrono alle nostre Terme ed alle nostre colline.

La figura aperta, simpatica e leale dell'avv. Arrigotti resterà a lungo cara a quanti ebbero il piacere di conoscerlo. Mite di animo, cortese e distinto nei modi, sereno e sorridente, egli personificava la gentilezza del carattere, la soavità del cuore, l'eleganza della vita.

Affettuoso colla famiglia, buono cogli amici, cortese con tutti, scompare coll'avv. Arrigotti una di quelle persone che creano simpatie ed affetti nella vita, e lasciano imperituro rimpianto colla loro dolorosa dipartita.

Alla dolce e cara compagna della sua esistenza, alla gentile ed afflitta signora Czarina Arrigotti Gardini, madriamo l'espressione del nostro vivo cordoglio e sentiamo con lei il grande vuoto che la scomparsa prematura dell'amato consorte lascerà nella sua desolata esistenza. Siamo persuasi che troverà nella figlia diletta e nel genero, il conforto che solo le persone care possono apportare nei grandi dolori della vita.

GIORGIO ARRIGOTTI

Fu uomo di cuore, affezionatissimo alla nostra città dove per molti anni esercitò lodevolmente il suo ufficio. Lascia molto compianto di sé fra i suoi numerosi amici. Alla famiglia le nostre sincere condoglianze.

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare)

Estr. di Torino dell' 30 Luglio

10 - 85 - 56 - 55 - 39

Sferisterio Garibaldi — Domenica scorsa allo sferisterio vi furono le due prime partite al pallone toscano con abbastanza concorso di pubblico. Nella prima partita giuocarono i signori Cerruti, Ivaldi e Serra Rossi contro i signori Ricci, Malfatti e Trombetta Azzurri.

Andarono fuori 1° il signor Ricci Azzurro con 16 quindici e 4 falli, 2° il sig. Malfatti Azzurro con 9 quindici e 1 fallo.

Era di riserva il sig. Tessier.

Nella seconda partita giuocarono i signori Ricci, Ivaldi e Trombetta Rossi contro i signori Cerruti, Malfatti e Tessier Azzurri.

Andarono fuori 1° il sig. Ricci Rosso con 18 quindici e 5 falli, 2° il sig. Cerruti Azzurro con 10 quindici e 13 falli.

Era alla riserva il sig. Serra.

Quantunque il totalizzatore non abbia funzionato perchè il Tableau-marca non era in ordine, il pubblico si divertì assai perchè le partite si svolsero brillantemente.

Domani avrà luogo la grande gara intercircondariale al pallone piccolo col premio di L. 100 e ricco gonfalone alla quadriglia vincitrice. Sappiamo essersi già iscritte diverse quadriglie.

Si spera dunque per domani grande concorso di pubblico.

Da lunedì in poi ricominceranno le interessanti partite col pallone toscano, giuocheranno bravi giuocatori e funzionerà il totalizzatore.

Gli amatori sono avvertiti.

Teatro Vecchie Terme — La signora C. Valentini-Marchiò diede ieri sera - applaudita da un pubblico abbastanza numeroso - la sua serata d'onore con *Il Regno di Adelaide* di Gherardi del Testa e gli *Inconvenienti del Divorzio* di Pailleuron.

I lavori scelti dalla seratante sono invero carini e piacquero assai.

La signora Marchiò, fu ieri sera, come sempre, l'attrice briosa, vera e dicitrice provetta; coadiuvata molto bene dal primo attore T. Ruggeri, dal brillante A. Menichelli, dal caratterista G. Pareti e dagli altri tutti.

Il pubblico si divertì ieri sera ed uscì dal teatro soddisfatto e si divertirebbe sempre se nella scelta delle produzioni la direzione o l'impresa si decidesse a cambiare un pochino e non ripettesse troppo spesso quelle *pochades* che per quanto belline finiscono collo stancare, massime gli abbonati e coloro che sono assidui al teatro.

Questa sera *La Zia di Carlo* farà certo chiamata perchè è lavoro brillante bellissimo e che la compagnia Valentini-Marchiò fa abbastanza bene, ma noi crediamo che qualche altro lavoro non ancora ripetuto da questa compagnia richiamerebbe di più.

Cose postali — Un nostro amico recatosi all'ufficio postale per farsi cambiare alcune cartoline che aveva sbagliato nello scrivere, si sentì rispondere che questo diritto era stato abolito.

Così, chi sbaglia una cartolina deve rimettervi l'importo, senza aver fatto uso del diritto di farla circolare.

E' qualche cosa, fattè le proporzioni, come se la Banca si rifiutasse di cambiare i biglietti che qualcuno per disgrazia o disattenzione ha stracciati o brucicchiati.

Speriamo che vi sia un errore d'interpretazione da parte degli impiegati e che il ministro delle poste rimetterà il tutto a posto.

O se non si vuole cambiare il foglio, si autorizzi almeno a tagliare il francobollo ed usarlo come un altro, dal quale si distingue solo lo spessore, posto che non è obliterato!

Musica e tramvie — Sono due nomi alquanto dissonanti e parrebbe, a prima vista, non istare troppo bene collegati assieme; tuttavia un fatterello successo domenica ha chiaramente dimostrato come essi abbiano, in Acqui, una stretta relazione.

La Banda Cittadina aveva annunziato durante la scorsa settimana, che avrebbe prestato servizio domenica sera sul piazzale dello Stabilimento Vecchie Terme. I cittadini e... le cittadine si recarono numerosi ai bagni onde assistere al concerto. Trovarono infatti colà tutto pronto, la rotonda, i leggi; una sola cosa mancava, i musicanti. — Cos'è accaduto? — Perchè non vengono? — Hanno attaccato briga... — No, no, son tutti ubriachi... — Ma che! Li ho veduti io in divisa girellare per la città. — Ma allora? V'è un... coso, un pezzo grosso... un principe gravemente malato nello stabilimento e non vuol essere seccato...

E i commenti non finivano più.

Ma niente di tutto ciò, la ragione vera è questa: l'anno scorso perchè la nostra Banda andasse a far servizio ai Bagni, tutti i direttamente interessati pro-

misero e diedero poi, più o meno generosamente, qualche cosa ai bandisti. Fra i più interessati vi era naturalmente la società dei tramvais ed essa pure diede una sommetta, più il trasporto gratis andata e ritorno ai musicanti.

Quest'anno invece non solo questa società non promise la sommetta, ma negò altresì il trasporto gratis e domenica i conduttori non permisero che i nostri virtuosi salissero sui loro veicoli.

I musicanti pensarono di lasciare il pubblico in aspettativa ai Bagni e restarsene tranquillamente in città.

Pur concedendo le attenuanti al corpo musicale, noi lo condanniamo perchè non è assolutamente lecito turpirla il pubblico; ed i musicanti avrebbero, a qualunque costo, dovuto andare poichè avevano pubblicato il loro programma, salvo poi cessare la serie dei servizi qualora i signori tramvieri non fossero venuti a più miti consigli.

E naturalmente condanniamo senza attenuanti i tramvieri che furono causa diretta della turpitudine che si ebbe il pubblico.

Le piccole beghe di concorrenza o di altri puntigli più o meno plausibili si debbono aggiustare in famiglia, francamente, lealmente onde evitare che il pubblico abbia a parlare, sparlare e discutere di piccole pubblicità ridicole avvenute soltanto per qualche risposta un po'... non troppo pensata da gente che serve il pubblico e che ha quindi stretto dovere di essere cortese con tutti.

Regio Ginnasio — *Licenziati agli esami della sessione estiva* — Alunni della scuola: Bruzzone Tomaso, Durand Egidio, Durand Gaspare, Gosio Adolfo, Maccagno Mario e Pizzorni Crosio.

Privatisti: Piana Emanuele da Ovada.

Impazzito — Giovedì sera allo Stabilimento gratuito tal Piroldo Angelo fu Bernardo d'anni 52, contadino da Zuccarello (Albenga) dava segni di pazzia. Venne immediatamente segregato e piantonato: mentre dalle nostre autorità si iniziarono le pratiche per ottenergli il posto al manicomio. Questa mattina però il Piroldo deludendo la sorveglianza dell'infermiere si gettava da una finestra del primo piano. Nel momento in cui scriviamo i medici non si sono ancora esattamente pronunciati; temono la commozione viscerale.

Attenti ai biglietti falsi — Circolano biglietti della Banca d'Italia da L. 100 e da L. 50 abbastanza bene imitati. Stiano quindi in guardia commercianti e privati se non vogliono in un istante perdere il frutto di qualche giorno di lavoro e avere poi ancora delle seccature.

Martedì da una guardia urbana venne arrestato un individuo, certo B. Rizzo da Cremolino, mentre stava spacciando uno di questi biglietti da 100 falso.

Musica all'aperto — *Programma* dei pezzi che eseguirà la Banda Cittadina, domani, domenica, dalle ore 20,30 alle 22, sul piazzale Vittorio Emanuele II:

1. *La Guerriera* - Marcia - dedicata alla signora Kanolhud Limb dal violinista cieco D. Rossi (1° esecuzione).
2. *Sinfonia nell'opera Tutti in Maschera* - Pedrotti (1° esecuzione).
3. *Isolina* - Mazurka - Sartori.
4. *Serenata* - Fantasia - Punturi.
5. *Cialdini a Gaeta* - Marcia - Cecchi - (1° esecuzione).

Per finire — Alfonso - diceva la signora - sul giornale vi è un articolo col titolo: « Aveva una moglie di troppo ». Quante mogli credi tu che avesse quel brutto?

— Una, probabilmente - rispose l'altro brutto.

Stato Civile

Dal 23 al 29 Luglio 1904.

Nascite

Maschi 2 — Femmine 3 — Totale N. 5.

Decessi

Ricci Angelo Giuseppe, d'anni 1, da Acqui. Gaddi Giuseppe, d'anni 22, soldato, da Savona. Boggero Carlo Giovanni, d'anni 23, macellaio, da Acqui.

Miroglio Benedetta maritata Caffarelli, d'anni 71, casalinga, da Acqui.

Matrimoni

Mignone Giovanni, panettiere, da Ponzone, con Migliardi Rosa, commessa di negozio, da Ovada.

S. DINA Gerente Responsabile

ACQUI, — TIPOGRAFIA S. DINA.

È mancato quasi improvvisamente a Courmayeur il

Cav. Avv. Luigi Arrigotti

munito dei conforti religiosi.

Le Famiglie Arrigotti e Ricciolo ne danno partecipazione, pregando scusare se non si mandano speciali avvisi.



Uno dei già componenti la Ditta Fratelli Bruno

Grande deposito di Legnami Esteri e Nazionali

DEPOSITO di MOBILI d'ogni GENERE

Piglatrice e Sgranatrice da uva Brevettata (Bruno Battista)

Fornito delle macchine più moderne e perfezionate della Casa Kirchner e C. di Lipsia, è in grado di praticare prezzi convenientissimi.

Nell'Orfanotrofo, Via Alessandria, 1.

Dott. RAFFAELLO OTTOLENGHI

Ostetrico-Ginecologo

Dirigente la Sez. malattie delle Donne all'Ambulat. Polic. S. Salvario, già Assistente all'Istituto Ostetrico-Ginecologico della R. Università di Torino, Dottore all'Istituto Bariatrico, dà **consulti** in Acqui ogni Domenica dalle ore 8 alle ore 16.

Via Mazzini N. 16 - dirimpetto all'Ufficio Ipoteche.

GOTTA CURA

e guarigione col LIQUORE ANTIGOTTOSO DEL DOTTOR CALCAGNO

Depositi:

Torino, G. B. Schiapparelli e Figli. Asti, Farmacia Dott. Robaldo e Rosa.

Alessandria, Farmacia Dottor G. Pugliese.

Chiedere opuscolo gratis ai signori Dottori Calcagno e Stroppiana, via Cibrario, 14 - Torino.

AVVISO

Nelle diatesi uriche, gotta, renelle, calcoli, ecc. bevete

l'Acqua Minerale Naturale

Grande Source de Vittel

Rappresentanza in Acqui presso la Farmacia delle Terme, E. Bollino.

Alla benefica cura dei fanghi e delle acque termali di Acqui, associate l'alimentazione ideale data dal

“ PLASMON ”

Sofferenti di reumatismi, di gotta, di malattie articolari, del sistema nervoso, delle vie respiratorie e digerenti, di affezioni sifilitiche, infettive o palustri, Voi, rinvigorendo il vostro organismo col « PLASMON » trarrete il massimo vantaggio anche dalla cura termale.

Deposito in Acqui:

Farmacia delle Terme (E. Bollino propr.).

Svezzaio ancora in buono stato da vendere.

Rivolgersi dal sig. Timossi Enrico, meccanico, via Scassi Sigismondi.

il venerdì CONKSA

SI SPEDISCE PER 15 GIORNI (DUE VOLTE PER SETTIMANA) A CHI INVIA cent. 25 (VALIA O FRANCO.) ALLA DIREZIONE IN TORINO.

Per cessazione di commercio da rimettere

Trattoria della Croce di Malta

Piazza della Bollente, N. 4.

Tenimento composto di diverse cascine da affittare pel

prossimo S. Martino o Marzo tanto in corpo quanto separatamente. — Per trattative rivolgersi al cav. Pietro De Guidi in Prasco.

G. B. ZUNINO

CHIRURGO-DENTISTA-MECCANICO

ACQUI

Piazza Vittorio Eman., N. 2, Casa cav. Toso.

BUONA OCCASIONE

PIANO-FORTE da vendere

Rivolgersi Eredi S. DeBenedetti - Piazza Umberto I. n. 6.

Da vendere Vigna di 10 staia

con casotto entro il territorio di Acqui, regione "La Valle", Rivolgersi avv. Benzi.

Alloggi da Affittare

1 cent, alla parola (Minimo Cent. 20).

Da affittare alloggio di 4, 5 e 9 camere a secondo piano in via Mazzini, casa Gardini-Blesi. Rivolgersi al Caffè del Popolo.

Alloggi di 2 e 4 camere da affittare al presente

A - Casa Aymar Pietro, Via Garibaldi, n. 4.

Da affittare Alloggio di 5 o 6 Camere. — Via

Iona Ottolenghi - Casa avv. Traversa.

Due Botteghe da affittare al presente, una in

Via Mazzini, l'altra Piazza S. Pietro. — Rivolgersi ad Accotardi Giuseppe detto Pedrot.